

Drosera rotundifolia L.

Drosera a foglie tonde

Famiglia: Droseraceae

Museo Virtuale
Museo regionale di Scienze Naturali della Valle d'Aosta

Musée Virtuel
Musée Régional des Sciences Naturelles de la Vallée d'Aoste

Il nome *Drosera* deriva dal greco e vuol dire "rugiadosa, acquosa, coperta da rugiada", alludendo alle ciglia tentacolari delle foglie che luccicano come rugiada al sole, mentre il termine "rotundifolia" ha invece una derivazione latina e significa "foglia tonda", riferendosi alla forma delle foglie.

È una pianta erbacea perenne **carnivora** con discreti fiori bianchi a 5 petali, riuniti in racemi apicali (infiorescenza con asse principale allungato, su cui si inseriscono fiori pedunculati), che compaiono in estate; colonizza ambienti umidi, torbiere, praterie allagate.



La *Drosera* tra steli di muschio (Foto archivio MRSN)

Il suo aspetto è reso inconfondibile dalle foglie basali dalla forma arrotondata, ricoperte da **peli rossastri** che secernono un **liquido trasparente viscoso** che ne ricopre le estremità in piccole goccioline trasparenti. Gli insetti, attirati da questo liquido si posano sulle foglie e rimangono invischiati, venendo lentamente avvolti dai peli glandolari. La pianta produce **enzimi in grado di digerire** l'insetto, i peli assorbono le sostanze

nutritive, integrando così il fabbisogno di azoto della pianta che non viene soddisfatto a causa della scarsità di questo elemento nei terreni torbosi in cui essa vive.

La *Drosera* ha una straordinaria capacità di rigenerarsi da gemme dormienti o altri organi, come pezzi di rizomi, fusti o foglie.

La specie è protetta in ragione della sua rarità. In Valle d'Aosta è localizzata ed è segnalata nel Parco Naturale Mont Avic e nelle Riserve Naturali Lago di Lozon, Lago di Villa e Mont Mars.

Bio-Montagne - Réseau d'éducation sur la biodiversité dans les zones alpines - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013